

Comunità e scuola LaborAttiva 2^a edizione.

Proponente: Comune di Brentonico, presentazione 15 maggio 2021.

Analisi di contesto

Il Comune di Brentonico è un Comune di quattromila abitanti con sette frazioni ed un'ampia zona montana con tre località turistiche estivo/invernali. L'estensione territoriale è di circa 60 kmq. Il territorio è fortemente vocato all'attività turistica, per la varietà del paesaggio e per le peculiarità del territorio della zona del Monte Baldo. Si trova nel cuore del Parco Naturale Locale del Monte Baldo, fra l'Adige ed il Garda. La montagna è nota ai botanici di tutta Europa come "Giardino d'Italia" per la ricchezza floristica. Il Comune di Brentonico è registrato Emas (certificazione ambientale). Con determinazione del Dirigente n. 528 di data 25 agosto 2008, la P.A.T. ha assegnato al Comune di Brentonico il marchio "Family in Trentino. L'Ente conta attualmente 24 dipendenti in servizio.

In questo contesto la scuola rappresenta il cuore della comunità locale perché è il luogo di ritrovo e di scambio culturale, artistico e sportivo. Gli spazi dell'edificio scolastico sono di proprietà comunale e sono utilizzati quotidianamente dalle associazioni culturali, sportive e musicali durante tutto l'anno, per rendere attivo e produttivo il contesto territoriale.

Questo contesto ambientale e culturale ha offerto la possibilità alla scuola di allargare i propri orizzonti dal punto di vista formativo, ma allo stesso modo ha creato il bisogno di preservare la peculiarità ed unicità del territorio e della comunità. Nel 2017 l'Assessorato alla Cultura e all'Istruzione del Comune di Brentonico e scuola hanno intrapreso un processo di progettazione condivisa intitolato "Brentonico scuola pulsante – Verso la scuola aperta di comunità e il Libero Lyceum di Brentonico e del Monte Baldo". Mediante un processo generativo di progettazione condiviso guidato da esperti, tutta la comunità di Brentonico (insegnanti, studenti, genitori e cittadini) è stata coinvolta in un percorso volto a ripensare la scuola attraverso un concetto pedagogico finalizzato all'innovazione degli spazi della didattica e alla qualificazione ed espansione della formazione umana, civile, umanistica e professionale dei cittadini. I risultati ottenuti da questo percorso hanno fatto emergere un concetto pedagogico che vede la scuola come *aperta e di comunità*, in cui il rapporto con il territorio comunale non è occasionale ma è struttura portante dell'offerta formativa, motivando gli studenti ad essere protagonisti del proprio territorio. Territorio e scuola condividono un progetto di nutrimento culturale reciproco, in cui la scuola aperta diventa un presidio per tutti i cittadini oltre che un motore che promuove e sostiene l'economia del futuro.

Nel concetto di scuola *aperta e di comunità* anche gli spazi della scuola, interni ed esterni,

hanno una funzione fondamentale poiché devono necessariamente essere vari ed interconnessi, per garantire un paesaggio didattico stimolante, nel rispetto e nella valorizzazione delle qualità e differenze di ciascuno cittadino.

Il comune e la scuola, insieme alla comunità, hanno elaborato una progettazione, basandosi sempre sul concetto pedagogico, dove gli spazi scolastici e comunali sul territorio diventano luoghi d'apprendimento di scambio e d'innovazione. *I luoghi della comunità diventano contesti di apprendimento* (il parco, la biblioteca, la ludoteca, il museo, la cucina Lab nel parco, i luoghi culturali quali la cripta della chiesa, il teatro, palazzo Baisi, il municipio e la sala consiliare, le serre, la Casa delle Associazioni, il circolo degli anziani, il campo da calcio, il palazzetto dello sport, il bosco – “Bosco degli gnomi”, l'archivio di comunità ecc.).

Questa cornice progettuale, dall'alto valore pedagogico e formativo, ha offerto dal 1 novembre 2019 la possibilità ad una giovane in Servizio Civile Universale Provinciale di sperimentare competenze educative, relazionali, laboratoriali e creative attraverso la relazione con studenti, insegnanti e operatori del Comune di Brentonico. La giovane è stata affiancata da un OLP con competenze pedagogiche ed educative che ha garantito un attento monitoraggio.

Visto il successo di questa esperienza comune e scuola hanno pensato di riproporre l'iniziativa arricchendola di ulteriori obiettivi e risultati attesi condivisi e in co -progettazione con l'attuale volontaria. Comune e scuola, grazie al contributo della giovane volontaria, hanno pensato di ampliare il progetto “Brentonico scuola pulsante” della scuola primaria ridefinendo i tempi della didattica. Ampliare gli spazi della scuola ha permesso di ripensare ai tempi di apprendimento dei bambini e del loro sviluppo, inteso, quest'ultimo come acquisizione di competenze di base indispensabili per orientare e organizzare le conoscenze future (*scaffolding* di Bruner). Un tempo “Semplice” dove non si debba insegnare ai bambini “tutto” nello stesso momento ma ogni settimana prevede un lavoro specifico su una disciplina (es. settimana dell'italiano, della matematica, ...). La “Settimana Semplice” punta a concentrare l'energia e l'entusiasmo dei bambini entro contenitori più dilatati ma compatti, che potrebbero anche estendersi oltre la settimana (es: moduli specifici di storia – geografia). Il giovane volontario nella 2^a edizione, a partire dal 1 settembre 2021, avrà l'occasione di collaborare con amministratori comunali, insegnanti e con i docenti di didattica della *Libera Università di Bolzano* al progetto “Settimana semplice – Scuola Pulsante” in un contesto di “Comunità e scuola LaborAttiva”.

Comunità e scuola *LaborAttiva* nella sua prima edizione ha, inoltre, contribuito a rivedere

la progettazione nella parte che riguarda soprattutto le competenze della comunicazione digitale. La volontaria ha avuto modo di riadattare il suo percorso di Servizio Civile prevedendo momenti di attività sincrone e asincrone con docenti, referenti comunali e studenti. Si è trovata ad utilizzare le nuove tecnologie (incontri in videoconferenza in Meet e l'utilizzo di Classroom) per proseguire nelle attività.

Finalità e obiettivi

Nel rispetto degli obiettivi generali e delle linee guida per il servizio civile, l'Amministrazione Comunale di Brentonico in collaborazione con l'ente scolastico, tenuto conto delle rapide evoluzioni dei contesti sociali, demografici e migratori, intende riproporre il progetto tenendo conto dell'esperienza vissuta e delle azioni previste dal progetto "Brentonico scuola pulsante" sopra richiamato, individuando specifiche attività. Comunità e scuola diventano nuovamente un luogo di accoglienza e crescita umana, professionale e civile di un giovane in SCUP.

Finalità del progetto è quella di arricchire la comunità, come cuore della città educante, attraverso il supporto di un giovane in SCUP, in un'ottica di scambio reciproco.

Il giovane sarà inserito in una situazione d'apprendimento e allo stesso modo il suo contributo porterà efficacia e supporto al progetto. L'Ente potrà contare sulla partecipazione del giovane che rivestirà il ruolo di tutor-educatore, per rispondere ai bisogni educativi, formativi e di socializzazione dei bambini e dei ragazzi. In questo contesto si colloca la figura del giovane come garante di questo percorso e del legame tra territorio/comunità e scuola/studenti. Il giovane potrà arricchire il proprio percorso di crescita personale e professionale, sperimentandosi in un ambiente lavorativo sincrone e asincrone stimolante ed a contatto con le persone (sia studenti che adulti) e potrà spendersi per un progetto innovativo, affiancando insegnanti, studenti e collaboratori comunali nella messa in opera di una *Scuola pulsante* in una *comunità Attiva*.

Per il giovane in SCUP, i risultati attesi sono: confrontarsi in modo interattivo con adulti e studenti; collaborare nelle diverse attività previste; documentare l'esperienza; archiviare e catalogare materiali (libri, documenti, ...) appartenenti alla scuola e al comune; relazionarsi in modo adeguato con adulti e studenti; stimolare gli studenti al dialogo e al confronto; affiancare gli studenti in attività di aiuto compiti e in tutte le attività previste dal progetto per migliorare il rendimento scolastico ed il loro benessere a scuola; documentare le diverse attività svolte.

Il Comune di Brentonico e la scuola potranno mettere in atto azioni mirate al benessere degli studenti e dei cittadini, per rendere la scuola sempre più vicina ed aperta alla comunità, integrare l'apprendimento scolastico con quello sul "campo" e sul territorio. Inoltre, il progetto consente al personale del comune e della scuola di accrescere l'esperienza professionale e umana confrontandosi con le giovani generazioni, allo stesso modo avvicinare la Pubblica Amministrazione al mondo dei giovani, contribuendo alla promozione e diffusione del servizio civile e delle sue opportunità.

1. Attività previste

Le attività previste dal progetto sono legate al progetto *Scuola pulsante* dove il giovane in SCUP avrà compiti specifici. Le attività si svolgeranno prevalentemente presso il *Centro culturale* (Centro culturale, biblioteca, e spazi d'incontro) di Brentonico ma anche presso l'Istituto Comprensivo di Brentonico, entrambi edifici di proprietà comunale.

Dopo un periodo (15 giorni) di accoglienza e formazione specifica curata dall'OLP e dai referenti scolastici (dirigente, referente dei Bisogni Educativi Speciali, referente intercultura, referente Aiuto compiti e metodo di studio) il giovane sarà impegnato nelle seguenti attività.

- *Partecipare al progetto Scuola Pulsante- Settimana Semplice previsto per le classi Seconde della Scuola Primaria.* Affiancare docenti ed esperti (ricercatori e docenti dell'Unibz) nell'attività scolastica e nella realizzazione del progetto. Tale attività si svolgerà presso l'edificio scolastico. Monte ore previsto: 12 ore settimanali.
- *Affiancare esperti, studenti e docenti nelle uscite* e in attività didattiche, previste dal progetto *Scuola pulsante*, nei luoghi della comunità con particolare attenzione a favorire la partecipazione di tutti gli studenti e le buone dinamiche di gruppo (il parco, la biblioteca, la ludoteca, il museo, cucina Lab nel parco, cripta della chiesa, il teatro, il municipio e la sala consiliare, le serre, la Casa delle Associazioni, il circolo degli anziani, il campo da calcio, il palazzetto dello sport, il bosco – "Bosco degli gnomi", l'archivio di comunità ecc.). Monte ore da definire.
- *Collaborare con i tutor- educatori dell'Associazione APPM di Mori per affiancare studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado nell'attività di "Aiuto-compiti"* sia con gli studenti italiani sia per l'accoglienza e l'integrazione di alunni stranieri. Tale attività si svolgerà sia in presenza che a distanza (in videolezione) in base all'evoluzione della situazione pandemica. Questa attività è svolta presso la sala del Centro Culturale comunale, in alcune occasioni gli incontri si potrebbero svolgere

presso le aule della scuola secondaria e primaria. L'attività è prevista il venerdì pomeriggio, per la scuola secondaria, il sabato mattina per la scuola primaria. Monte ore previsto: 10 ore settimanali.

- *Gestire e realizzare attività di gioco e animazione al parco di Brentonico per bambini e ragazzi nel periodo estivo.* A partire dal 15 giugno fino alla fine di agosto 2021 il/la giovane volontario/a collaborerà alla realizzazione di attività ludiche di gioco e animazione affiancando educatori e volontari appartenenti ad Associazioni o Cooperative sociali che collaboreranno con il Comune. Monte ore da definire.
- *Partecipare alla supervisione periodica dell'OLP.*
- Registrare la propria esperienza all'interno nel Diario di bordo del progetto e dello SCUP.

Il giovane dovrà inoltre partecipare attivamente: *alla formazione proposta, alla programmazione delle attività settimanale con l'OLP, alle riunioni previste dal progetto Scuola pulsante – Settimana semplice.*

Eventuali attività alternative

Stante la fondamentale importanza della qualità della relazione interpersonale, qualora dovessero emergere importanti e persistenti difficoltà del giovane, l'Ente proponente, al fine di garantire il monte ore settimanale, si riserva di modificare le attribuzioni del giovane: in tal caso le sue mansioni saranno convertite in attività di predisposizione di materiale didattico (secondo specifiche indicazioni dei docenti), materiale espositivo inerente le attività culturali-didattiche promosse dal Comune con la scuola.

- *Attività di facilitazione prevista per gli studenti stranieri e neo arrivati.* Il giovane volontario affiancherà gli studenti neo arrivati nella attività di facilitazione e scomposizione del compito al fine di aiutarli nell'integrazione di competenze linguistiche e relazionali. Per questa attività il volontario svolgerà una formazione specifica e sarà inserito e seguito gradualmente in tutte le fasi del lavoro.
- *Attività di supporto allo studio e ai compiti in Smart Working.* Prevede il supporto individualizzato nei compiti e nello studio in modalità videoconferenza per aiutare gli studenti ed evitare affollamenti nei locali scolastici e comunali.
- *Archiviare, catalogare i libri appartenenti alla biblioteca comunale e alla scuola.*

Competenze acquisibili

Il progetto promuove una crescita educativa del giovane, quale protagonista del percorso formativo e favorisce l'acquisizione di competenze professionali e di cittadinanza.

Vista la Delibera della Giunta provinciale n. 2470 del 29 dicembre 2016 e con riferimento al Repertorio delle figure professionali della Regione Emilia Romagna è stata individuata come figura di riferimento, che meglio corrisponde agli obiettivi e attività che il giovane di Servizio Civile intraprenderà la seguente:

- Gestore di processi d'apprendimento- AREA PROFESSIONALE- progettazione ed erogazione servizi di sviluppo delle persone.

Il Gestore di processi di apprendimento è una figura professionale in grado di stimolare processi di apprendimento delineando percorsi, contenuti e metodologie adeguate.

UNITÀ DI COMPETENZA 4.

- Competenze acquisibili.

Gestione dinamiche di gruppo in contesti di apprendimento, osservazione delle dinamiche di gruppo, ascolto attivo, interventi adeguati al supporto dei processi di apprendimento, cogliere le principali dinamiche relazionali espresse dal gruppo, utilizzare metodologie di socializzazione e di sviluppo, rilevare eventuali criticità nelle dinamiche relazionali nel processo di apprendimento, adottare comportamenti facilitanti i processi di apprendimento dei singoli e del gruppo.

Il RISULTATO ATTESO della figura delineata prevede interventi di gestione delle dinamiche di gruppo adeguati e contestualizzati.

LIVELLO: EQF 6° livello

Altre competenze acquisibili riguardano: impiego costruttivo del proprio tempo in attività di volontariato a favore della promozione dei diritti di crescita di bambini e ragazzi della comunità; collaborazione con altri giovani del servizio civile o esperti in una logica di promozione del fare responsabile a favore degli altri; rinforzo della motivazione a lavorare con e per gli altri e a favore della promozione soprattutto delle fasce più deboli della popolazione; rinforzo del senso di appartenenza ad una comunità solidale e responsabile; rinforzo degli orizzonti personali di coesione ed equità sociale; impiego di conoscenze/competenze favore dei processi di crescita dei bambini e degli adolescenti; acquisizione di capacità di base relativamente a metodologie e attenzioni pedagogiche da spendere intenzionalmente nell'attività di studio-compiti; capacità di lavorare in gruppo e in team; proporre innovazioni e dare impulso a nuove attività; promuovere l'esperienza e le opportunità dello SCUP; affiancare il tutor educatore nell'attività di supporto al gruppo di

bambini/adolescenti nell'esecuzione dei compiti; documentare l'attività svolta e aggiornare i registri.

Descrizione delle/dei giovani da coinvolgere (modalità e criteri di selezione)

Per il progetto si cercano una/un giovane con una forte motivazione e desiderio di imparare e di mettere in gioco le proprie abilità e competenze, facendo riferimento alle life skills (collaborazione relazione). Le specifiche conoscenze tecniche del progetto saranno invece fornite dall'OLP insegnante dell'istituto scolastico, a cui la/il giovane saranno assegnati, durante i primi mesi del progetto.

Si richiede che il/la giovane abbia buona capacità di adattamento e di relazionarsi con i bambini/ragazzi, i colleghi ed i superiori, di lavorare in team, di analizzare i problemi e proporre soluzioni. Si richiede che il /la giovane abbia doti di empatia e desideri entrare in contatto anche con culture differenti dalla propria, ponendosi in modo professionale con gli studenti, gli insegnanti e le altre figure professionali di scuola e comune. È richiesta la disponibilità alla flessibilità di orario, che sarà sempre concordata tra OLP e il/la giovane. Si richiede inoltre l'impegno a svolgere il percorso di formazione generale e specifica prevista dal progetto.

Titolo di studio di base preferibile per candidarsi al progetto è il diploma di scuola media superiore. È titolo di ulteriore gradimento: frequentanti/laureandi/laureati le facoltà di Scienze della formazione, Sociologia, Scienze cognitive, Psicologia, Servizio Sociale.

Risultano elementi positivi per la valutazione: esperienze pregresse (anche come volontariato) nel terzo settore, con particolare riguardo ai giovani e/o adolescenti; attitudine al dialogo e capacità di sapersi relazionare con bambini, giovani adolescenti.

La valutazione attitudinale e di idoneità del/della giovane al progetto SCUP verrà effettuata da una commissione interna all'Ente, che terrà conto dei seguenti elementi: conoscenza del progetto specifico; condivisione degli obiettivi perseguiti nel progetto; motivazioni generali per la prestazione del servizio civile; interesse e disponibilità all'apprendimento, anche per l'acquisizione di particolari abilità previste nel progetto; impegno a portare a termine il progetto; idoneità a svolgere le mansioni previste in progetto; eventuali abilità e competenze proprie, eventuali esperienze pregresse; eventuali esperienze e interesse nel settore del volontariato e dell'associazionismo, della cittadinanza attiva, coerenti con il progetto di SCUP proposto.

Prioritariamente verrà stabilita una griglia con un punteggio univoco. A termine selezione verrà stilata una graduatoria di idoneità. Saranno redatti i verbali delle riunioni della commissione.

Al termine delle procedure di valutazione i risultati saranno trasmessi tempestivamente alla struttura provinciale competente e, dopo le opportune verifiche dell'Ufficio provinciale SC, comunicati tempestivamente alla/al giovane. Al giovane sarà chiesto di prendere i permessi retribuiti di 20 giorni, previsti dalla normativa, preferibilmente in corrispondenza con la sospensione delle attività didattiche (vacanze natalizie, pasquali e/o estive).

L'OLP e le figure che affiancheranno il/la giovane durante lo svolgimento del progetto.

Il/la giovane sarà affiancato dall'OLP che lo accompagnerà nelle varie fasi del progetto. OLP Silvia Pappalardo, nata a Siracusa (SR) il 15.02.1978, insegnante presso l'Istituto Comprensivo di Brentonico, coordinatrice e consulente pedagogica in enti del privato sociale. Ha esperienze nel campo della progettazione e gestione di progetti educativo – formativi, esperienze di docenza in corsi di formazione rivolti a giovani, insegnanti, studenti e genitori. Ha affiancato volontari di Servizio Civile Nazionale e Provinciale dal 2007 al 2009, nei mesi di ottobre e novembre 2018 ha aggiornato il titolo partecipando al corso base OLP.

L'OLP svolgerà le attività di tutoraggio nei confronti del/della giovane, curando il loro inserimento fin dai primi giorni nella struttura, illustrando tutte le normative e le regole che disciplinano la vita dell'Ente, con particolare attenzione all'ambito di attività. L'OLP si occuperà di specificare in modo dettagliato le attività da svolgere, monitorandone periodicamente l'andamento in funzione degli obiettivi concordati e descritti nel progetto. Sarà presente nel favorire il superamento di eventuali difficoltà incontrate dalla/dal giovane sia nelle attività sia nelle relazioni interpersonali.

Sono previsti incontri regolari tra OLP, giovane ed altri attori del progetto. Durante l'incontro l'OLP si confronterà con il/la giovane sull'andamento del progetto valutando il percorso formativo realizzato e valutando il livello delle competenze raggiunte. Considerando le dimensioni medio-piccole della scuola, l'OLP avrà la possibilità di incontrare quotidianamente la/il giovane coinvolta/o nel progetto e quindi potrà avere la possibilità di affrontare con tempestività eventuali criticità e di mettere a punto i vari aspetti del progetto. Allo stesso modo il giovane potrà chiedere di avere un incontro con l'OLP per discutere di eventuali situazioni o esigenze quando lo ritenga opportuno. L'OLP verificherà la regolare partecipazione del giovane in SCUP ai vari incontri di formazione sia generale

che specifica. A progetto concluso l'OLP provvederà a compilare la documentazione conclusiva come da modello approvato dall'Ufficio provinciale.

Il/la giovane sarà seguito dal personale del Comune di Brentonico- Area Servizi alla persona ed in primis dal Dirigente e dall'Assistente amministrativo all'Ufficio cultura ed istruzione, che hanno già maturato notevole esperienza di Giovani in SCUP.

L'attività della/del giovane presso la scuola verrà supportata dall'OLP Silvia Pappalardo e da tutte le altre figure presenti: il Dirigente Scolastico, Francesca Pazzi referente per il progetto *Scuola Pulsante*, Anna Bruschetti referente per la Rete intercultura delle scuole Mori-Ala-Avio- Brentonico. Il giovane sarà supportato dal Responsabile dell'Area servizi alla persona del Comune di Brentonico e dall'Assistente amministrativo dell'ufficio cultura ed istruzione.

2. Modalità organizzative.

Il/la giovane prenderà servizio al mattino presso il Municipio di Brentonico ed in base al programma previsto si recherà presso l'Istituto scolastico. Il/la giovane in servizio civile sarà inserito nel contesto lavorativo ed affiancato costantemente dall'OLP; verrà inoltre seguito nello svolgimento delle singole attività dalle altre professionalità interne alla scuola ed al comune. Questo permetterà al giovane di affacciarsi al lavoro gradualmente e permetterà allo stesso tempo al responsabile ed agli altri operatori di dedicarle/gli maggiore attenzione.

La/il giovane in servizio civile verrà coinvolto sia nelle attività ordinarie/programmate che straordinarie svolte dal servizio, sarà messo nelle condizioni di operare, progressivamente anche in autonomia.

Il progetto prevede un monte ore di 1440 annuali, con 30 ore settimanali di servizio distribuite su 4 giorni: dal mercoledì al sabato, tra mattina e pomeriggio.

Di norma l'orario sarà il seguente: *mercoledì e giovedì* 8:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 17:00;

venerdì 8.00-13.00 e dalle 14.00-18.00; *sabato* 8.00 13.00. È richiesta disponibilità alla flessibilità di orario per particolari esigenze di servizio; occasionalmente potrà essere richiesto di prestare servizio in orari e giorni differenti. Le variazioni di giorni ed orario saranno preventivamente concordate con il/la giovane.

Nel periodo estivo l'orari subirà delle variazioni poiché prevederà *l'attività di gioco e animazione al parco di Brentonico e la sospensione delle attività strettamente legate all'orario scolastico (l'attività di Aiuto – Compiti proseguirà durante il periodo estivo).*

Al/la giovane in SCUP verrà garantita un armadio dove potrà riporre registri e materiali di lavoro. Come per i dipendenti del Comune, il/la giovane potrà utilizzare il buono pasto del valore di euro 6,00 (tramite badge elettronico) qualora sia previsto il rientro pomeridiano.

Percorso di formazione specifica del/della giovane

La formazione specifica è programmata in modo da consentire al/alla giovane di acquisire competenze in merito alle attività del progetto e riguarderanno aspetti di conoscenze teorico-pratiche relative al settore ed all'ambito in cui il/la giovane sarà impegnato durante il servizio civile.

La formazione è articolata per moduli e per fasi.

Oltre alla formazione generale, garantita mensilmente dall'USC della P.A.T., il progetto prevede almeno 48 ore di formazione specifica erogate dal Comune anche in collaborazione con la scuola. Sarà attivata la collaborazione con docenti e ricercatori appartenenti alla Libera Università di Bolzano per la formazione inerente alla Scuola pulsante – Settimana semplice. La formazione prevederà, inoltre, incontri con esperti dell'Associazione Provinciale per i Minori ONLUS (APPM) di Mori e dell'Associazione Ubalda Bettini Girella o.n.l.u.s. di Rovereto. Percorsi formativi appartenenti alla Rete intercultura; Aggiornamenti con formatori della scuola; Incontri formativi/informativi presso l'Amministrazione Comunale.

Modulo formativo progettuale: 10 ore.

La formazione progettuale comprende i nuclei di professionalità dei tutor educatori e cioè le strategie, le attenzioni pedagogiche, l'utilizzo di tecniche e di strumenti, le procedure e gli adempimenti per la programmazione, gestione, verifica e valutazione dei progetti e contestualmente del proprio lavoro.

Fase 1. Messa in situazione della/del giovane relativamente alla strutturazione dei progetti di sostegno educativo e formativo sotto il profilo del modello pedagogico, organizzativo e gestionale

Fase 2. Rappresentazione di ruolo/funzioni e compiti degli insegnanti e del giovane del servizio civile all'interno del progetto "Scuola pulsante – settimana semplice" e di tutte le attività educative e formative della scuola

Fase 3. Progettazione e programmazione di una situazione formativa e di apprendimento attinente alle attività previste nei progetti;

Fase 4. Organizzazione e gestione assistita della situazione formativa programmata

Fase 5. Documentazione del processo

Fase 6. Verifica e valutazione dei risultati di prodotto, di processo, di formazione della situazione formativa attuata.

Modulo formativo gestionale: 10 ore

La formazione gestionale si realizza mediante la programmazione in gruppi di lavoro, nella gestione assistita dei progetti, nelle supervisioni individuali con l'OLP; prevede quindi la partecipazione a incontri di programmazione con insegnanti, educatori e referenti di sostegno educativo e formativo, per strutturare la programmazione e la valutazione settimanale delle attività, individuare difficoltà, condividerle e attivare interventi educativi degli studenti.

Modulo formativo culturale: 10 ore

La formazione culturale comprende elementi e nozioni di pedagogia, pedagogia interculturale, psicologia, sociologia in ordine ai processi di crescita dei bambini- ragazzi – adolescenti.

Essa si realizza attraverso momenti informativi con l'OLP scuola e con docenti esperti in campo formativo appartenenti alla Rete interculturale dell'Istituto scolastico.

La formazione è gestita da insegnanti interni alla scuola ed è in collaborazione con l'Associazione Ubalda Bettini Girella onlus di Rovereto e con la Libera Università di Bolzano. Questo modulo ha il fine di creare una rete di scambio e di arricchimento professionale, in ambito pedagogico, necessario per il giovane in SCUP.

Modulo formativo individuale: 10 ore.

Incontri formativi con l'OLP su:

- come affiancare gli studenti nei compiti e nello studio;
- individuare modalità educative per lavorare con bambini e ragazzi;
- saper gestire attività di animazione e gestione del gruppo.

Modulo informativo istituzionale: 4 ore.

Segretario del Comune di Brentonico, 2 ore. Organi del Comune di Brentonico; servizi erogati dall'Ente, nozioni sull'ordinamento del personale nei comuni, sul codice di comportamento dei dipendenti pubblici, sui diritti e doveri del dipendente, sulle norme anticorruzione e trasparenza.

Responsabile dell'Area Servizi alla persona, 2 ore: presentazione dell'Amministrazione comunale: mission, funzione e organizzazione dei servizi.

Modulo sicurezza sul luogo di lavoro: 4 ore - ditta incaricata dal Comune per la consulenza sulla sicurezza e sulla salute sul luogo di lavoro: la sicurezza sul posto di lavoro e i rischi

specifici connessi; sarà rilasciato attestato di partecipazione spendibile nel mondo del lavoro.

Il/la giovane di servizio civile sarà sollecitato a partecipare attivamente alle iniziative organizzate dall'Ufficio provinciale del Servizio civile della Provincia Autonoma di Trento e dal Comune di Brentonico per la promozione del Servizio civile. La partecipazione attiva al progetto verrà verificata dall'OLP e dal Responsabile dell'Area Servizi alla persona attraverso: la verifica della regolare partecipazione del giovane alla formazione generale ed alla formazione specifica; previsione da parte dei formatori di momenti di restituzione del partecipante circa le conoscenze acquisite.

La formazione sarà effettuata attraverso varie metodologie. Oltre alle lezioni frontali, saranno privilegiati i percorsi formativi che nascono direttamente dall'esperienza quali la formazione sul campo e l'osservazione in situazioni di lavoro, la condivisione delle esperienze tra colleghi per il passaggio delle competenze.

Gestione del monitoraggio

Il monitoraggio del progetto sarà effettuato secondo i criteri per la gestione dei progetti di SCUP approvati dalla Giunta Provinciale ed adottati dall'Ufficio provinciale per il servizio Civile.

Per la buona riuscita del monitoraggio il/la giovane compilerà un *form* denominato: "Scheda diario standard" (entro il 7° giorno di calendario). La fase del monitoraggio (contenente le attività svolte e le competenze acquisite) potrà permettere di correggere o rimuovere eventuali ostacoli alla crescita personale o professionale del/la giovane; riflettere sulle competenze trasversali e professionalizzanti del/la giovane e promuoverne un miglioramento; renderlo/a consapevole dei progressi fatti e aiutarlo nella raccolta della documentazione necessaria per il processo di certificazione delle competenze professionali; valorizzare abilità ed eventuali competenze già presenti; far vivere al meglio l'esperienza di servizio civile; ottimizzare i tempi per il raggiungimento degli obiettivi; adattare il percorso formativo alle vere esigenze del/la giovane. Inoltre a metà progetto compilerà il *questionario di metà progetto* e a conclusione progetto compila il *questionario di fine servizio*. Questi strumenti sono previsti dal "*Monitoraggio Tre puntini*" rinnovato e completamente digitalizzato dal settembre 2020 dalla PAT - SCUP.

L'OLP provvederà anche della compilazione degli strumenti di registrazioni previsti dal "Monitoraggio Tre puntini", che terrà conto delle schede /diario del/la giovane partecipante

e che conterrà l'indicazione dello svolgimento, i risultati raggiunti, la valutazione circa la tenuta complessiva del progetto; il contributo apportato dal progetto alle finalità dell'organizzazione.

L'OLP, in collaborazione con l'ufficio personale del Comune, provvederà alla verifica della presenza del/della giovane, attraverso la segnalazione delle assenze, tramite registro presenze settimanale; utilizzo del badge elettronico per il buono pasto.

Le assenze non preventivabili del/della giovane saranno comunicate tempestivamente all'Ente telefonicamente o via email all'OLP con descrizione delle motivazioni e della durata.

L'Ente provvederà ad ogni adempimento previsto dalle linee guida della P.A.T.

Dimensione di formazione alla cittadinanza ATTIVA e RESPONSABILE.

Il progetto proposto concorre a promuovere la cittadinanza responsabile ed il protagonismo giovanile, invitando il/la giovane a contribuire, attraverso il coinvolgimento in un contesto operativo come quello della Pubblica Amministrazione e delle agenzie educative e formative, allo sviluppo e al benessere della società. In particolare con questo progetto si desidera dare concretezza al principio della solidarietà sociale e del civismo. Svolgendo la propria attività presso il Comune di Brentonico e presso la scuola, il/la giovane potrà impegnarsi, con le proprie conoscenze ed abilità, per il bene comune, e potrà fornire il proprio contributo per costruire il rapporto tra studente, cittadino e Comunità.

All'interno del presente progetto il/la giovane avrà l'opportunità di verificare sul campo come le proprie attività e il proprio servizio generino beneficio non solo per se stesso/a, ma anche per la collettività e verso le giovani generazioni, per finalità condivise e socialmente rilevanti. Il presente progetto rappresenta inoltre per il/la giovane un'opportunità di avvicinarsi concretamente al mondo del lavoro, consentendogli/le di fare esperienza pratica e concreta in diversi contesti organizzativi, accrescendo il proprio bagaglio personale di conoscenze e competenze, professionali ma anche "trasversali", utili e spendibili in ogni contesto di vita personale.

La formazione specifica, così come programmata, costituisce per il giovane in servizio civile non solo la necessaria istruzione per poter portare avanti le attività progettuali, ma soprattutto un percorso di "formazione civica" finalizzata alla conoscenza delle istituzioni in cui opera, del proprio ruolo all'interno della società, delle regole di condotta ed i valori necessari per vivere ed interagire correttamente con la comunità.

NOTE. Risorse aggiuntive al progetto messe a disposizione dall'Ente: euro 1.200,00

presunti per buoni pasto; euro 500,00 per la formazione specifica.